

Comune di GOLFO ARANCI

Provincia di SASSARI

Relazione dell'organo di revisione • <i>sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i> • <i>sullo schema di rendiconto</i>	anno 2017
--	-----------------------------

IL REVISORE

Comune di Golfo Aranci

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Golfo Aranci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Golfo Aranci, lì 14/05/2018

Il revisore

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Soro Lino Franco revisore

- ricevuta in data 07/05/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 73 del 30.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Conto economico
- Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

RILEVATO

che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N 19
di cui variazioni di Consiglio	N 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N 12
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	N 5

- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 43 in data 31.07.2017,;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3997 reversali e n. 3885 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non si sono verificati casi di utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banco di Sardegna spa, reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.265.414,02
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.265.414,02

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.265.414,02
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	551.360,08
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	551.360,08

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 551.360,08 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.175.403,47	4.434.258,73	3.265.414,02
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 820.191,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	9.485.063,56	
Impegni di competenza	-	9.016.056,68	
SALDO		469.006,88	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	540.368,60	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	189.183,94	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		820.191,54	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	820.191,54
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.877.398,04
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		2.697.589,58

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.434.258,73	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		418.201,98
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		7.041.383,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		1.755,95
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		6.436.391,10
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		77.564,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		109.302,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			838.083,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		570.390,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		110.932,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		7.508,93
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.511.897,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.307.008,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		122.166,62
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.347.200,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		1.755,95
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		110.932,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		7.508,93
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.373.883,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		111.619,78
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.185.692,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.697.589,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)		€	1.511.897,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€	570.390,04
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€	7.508,93
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€	933.998,13

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	418.201,98	77.564,16
FPV di parte capitale	122.166,62	111.619,78
TOTALE	540.368,60	189.183,94

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	300.367,12	203.746,06
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	1.126.526,86	1.061.781,21
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	2.305,03	2.305,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	97.344,00	97.344,00
Per proventi parcheggi pubblici	94.298,45	94.298,45
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	1.620.841,46	1.459.474,72

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime

o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	110.932,36
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.323.668,87
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	84.336,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.518.937,23
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.518.937,23

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 7.259.756,53, come risulta dai seguenti elementi:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.434.258,73
RISCOSSIONI	(+)	2.227.859,06	6.221.579,90	8.449.438,96
PAGAMENTI	(-)	1.838.152,46	7.780.131,21	9.618.283,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.265.414,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.265.414,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.736.314,26	3.263.483,66	5.999.797,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	580.346,00	1.235.925,47	1.816.271,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			77.564,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			111.619,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			7.259.756,53
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	5.331.296,68	7.007.979,03	7.259.756,53
di cui:			
a) Parte accantonata	3.197.931,04	3.188.088,94	3.252.501,65
b) Parte vincolata	1.547.984,49	2.240.925,56	2.794.464,53
c) Parte destinata a investimenti	177.998,93	1.245.245,23	813.379,76
e) Parte disponibile (+/-) *	407.382,22	333.719,30	399.410,59

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione		€ 7.259.756,53
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		€ 2.969.235,61
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		€ 87.500,00
Fondo rinnovi contrattuali		€ 14.000,00
altri fondi spese e rischi futuri		€ 127.072,50
Altri accantonamenti (avvocatura interna)		€ 54.693,54
Totale parte accantonata (B)		€ 3.252.501,65
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		€ 559.602,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		€ 480.000,00
Altri vincoli		€ 1.754.862,36
Totale parte vincolata (C)		€ 2.794.464,53
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ 813.379,76
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 399.410,59
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.		

-

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 48 del 11.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.660.824,80	2.227.859,06	2.736.314,26	- 696.651,48
Residui passivi	2.546.735,90	1.838.152,46	580.346,00	- 128.237,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	820.191,54		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		820.191,54		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		696.651,48		
Minori residui passivi riaccertati (+)		128.237,44		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-568.414,04		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		820.191,54		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-568.414,04		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.877.398,04		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.130.580,99		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	7.259.756,53		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	418.201,98
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	418.201,98
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	122.166,62
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	122166,62
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

/

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	2.969.235,61	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.263.344,00	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		4.232.579,61	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro **87.500,00**, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 87.500,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 87.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Altri fondi e accantonamenti

Fondi incentivi avvocatura intera **€ 54.693,54;**

Fondi rinnovi contrattuali **€ 14.000,00**

Altri fondi spese e rischi futuri **€ 127.072,50** (di cui € 42.000,00 per rimborsi di bucalossi e € 85.072,50 per Fondo rischi insussistenze nel risultato di amministrazioneⁱ)

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 31.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. _138205 del 20.06.2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	667.413,71	283.786,43	42,52%	383.627,28	85,31%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	90.000,00	8.836,28	9,82%	81163,72	83,63%
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi	44.209,07	13.917,57	31,48%	30.291,50	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.842.442,48	
Residui riscossi nel 2017	299.159,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	69.056,66	
Residui al 31/12/2017	1.474.226,18	80,01%
Residui della competenza	476.941,81	
Residui totali	1.951.167,99	
FCDE al 31/12/2017	1.644.527,08	84,28%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 28.332,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: a causa di variazioni di condizioni soggettive dei contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	14.201,70	
Residui riscossi nel 2017	34.923,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	-20.721,67	-145,91%
Residui della competenza	670.100,00	
Residui totali	649.378,33	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 105.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: correzione delle stime sulla base del riscosso dell'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 201	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	42.000,27	
Residui totali	42.000,27	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 203.950,72 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: risultanze del PEF

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.287.734,05	
Residui riscossi nel 201	596.977,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	690.756,80	53,64%
Residui della competenza	645.976,04	
Residui totali	1.336.732,84	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	289.581,70	359.650,38	200.153,38
Riscossione	274.679,98	353.428,47	191.456,40

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE				
Anno	importo	% x spesa corr.		
2015	137.969,08	47,64%		
2016	285.000,00	79,24%		
2017	110.932,30	55,42%		

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata

la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.221,91	
Residui riscossi nel 2017	6.221,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	8.696,92	
Residui totali	8.696,92	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	275.609,74	99.987,00	202.496,00
riscossione	76.078,24	59.085,78	79.510,74
%riscossione	27,60	59,09	39,27
FCDE		200.000,00	200.000,00

La parte vincolata del (100%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	275.609,00	99.897,00	202.496,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	153.783,24	31.000,00	105.122,00
entrata netta	121.825,76	68.897,00	97.374,00
destinazione a spesa corrente vincolata	115.825,76	62.897,00	84.366,00
% per spesa corrente	95,07%	91,29%	86,64%
destinazione a spesa per investimenti	6.000,00	6.000,00	13.008,00
% per Investimenti	4,93%	8,71%	13,36%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	257.991,61	
Residui riscossi nel 2017	27.720,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-124.000,00	
Residui al 31/12/2017	354.271,29	137,32%
Residui della competenza	122.985,46	
Residui totali	477.256,75	
FCDE al 31/12/2017	200.000,00	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 45.421,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: principalmente per minori entrate per canoni cimiteriali, e per proventi parcheggi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	34.093,26	
Residui riscossi nel 2017	27.032,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.972,00	
Residui al 31/12/2017	1.088,72	3,19%
Residui della competenza	171.712,00	
Residui totali	172.800,72	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).*

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	393,12	31.436,00	-31.042,88	1,25%	6,36%
ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	1.000,00	10.000,00	-9.000,00	10,00%	10,00%
AFFIDO INSERIMENTO IN STRUTTURE INFERMI	7.900,00	24.506,10	-16.606,10	32,24%	30,00%
SERVIZIO ESTATE IN GIOCO	20.304,00	66.984,44	-46.680,44	30,31%	25,00%
SOGGIORNO CLIMATICO ANZIANI	14.737,40	18.344,50	-3.607,10	80,34%	54,00%
MENSA SCUOLA PRIMARIA	4.916,44	10.298,61	-5.382,17	47,74%	20,00%
MENSA SCUOLA INFANZIA	10.308,79	24.521,24	-14.212,45	42,04%	20,83%
SCUOLABUS	4.124,55	21.368,52	-17.243,97	19,30%	17,14%
Totali	63.684,30	207.459,41	-143.775,11	30,70%	22,87%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.261.782,98	1.256.362,36	-5.420,62
102	imposte e tasse a carico ente	82.914,71	126.559,40	43.644,69
103	acquisto beni e servizi	4.310.372,51	4.287.221,46	-23.151,05
104	trasferimenti correnti	524.078,41	610.439,85	86.361,44
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	40.624,61	47.963,83	7.339,22
108	altre spese per redditi di capitale	33.012,42	32.913,38	-99,04
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	8.203,16	7.884,92	-318,24
110	altre spese correnti	80.806,27	67.045,90	-13.760,37
TOTALE		6.341.795,07	6.436.391,10	94.596,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 79.388,24;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.044.239,45;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si

applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra **(o non rientra)** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	1.135.103,00	1.201.879,29		
Spese macroaggregato 103	53.938,00	36.668,63		
Irap macroaggregato 102	74.115,00	76.661,05		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.263.156,00	1.315.208,97		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	218.917,00	270.981,24		
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.044.239,00	1.044.227,73		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di

revisione ha espresso parere con verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha affidato incarichi della suddetta tipologia.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non ricorre la fattispecie.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 47.963,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del ...3,45%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,62 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

le spese impegnate sono risultate pari a € 1.373.883,08 le quali risultano finanziate con avanzo di amministrazione per € 827.008,00 , oneri di urbanizzazione , F.P.V. parte investimenti e parte entrate correnti destinate a investimento.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non stati effettuati acquisti di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,67%	0,55%	0,62%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.054.527,91	839.257,17	1.382.512,40
Nuovi prestiti (+)		634.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-215.270,74	-90.744,77	-120.467,55
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	839.257,17	1.382.512,40	1.262.044,85
Nr. Abitanti al 31/12	2.429,00	2.454,00	2.473,00
Debito medio per abitante	345,52	563,37	510,33

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	51.660,97	40.624,61	47.963,83
Quota capitale	215.270,74	90.744,77	120.467,55
Totale fine anno	266.931,71	131.369,38	168.431,38

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 48 del 11.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 696.651,48

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 128.237,44

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono non stati eliminati residui attivi ne residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I				291951,44	722.726,24	523.633,24	1837.632,79	3.375.943,71
Tarsu/tari								0,00
F.S.								0,00
Titolo II					35.921,85		126.195,50	162.117,35
Stato								0,00
Regione								0,00
Titolo III		1274,00		53.219,43		40.087,02	302.674,91	397.255,36
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
CdS								0,00
corrente	0,00	1274,00	0,00	345.170,87	758.648,09	563.720,26	2.266.503,20	3.935.316,42
Titolo IV				65.848,50		838.418,59	954.700,18	1858.967,27
Stato								0,00
Regione								0,00
Titolo V								0,00
capitale	0,00	0,00	0,00	65.848,50	0,00	838.418,59	954.700,18	1858.967,27
Titolo VI								
Titolo VII								
Titolo IX		30.737,39	37.563,60	49.231,98	17.524,08	28.176,90	42.280,28	205.514,23
Totale Attivi	0,00	32.011,39	37.563,60	460.251,35	776.172,17	1.430.315,75	3.263.483,66	5.999.797,92
PASSIVI								
Titolo I	4.446,79	6.276,19	2.000,00	39.915,45	25.992,88	116.372,52	796.467,18	991.471,01
Titolo II	9.938,61			5.371,72	1405,99	429,79	357.901,68	375.047,79
Titolo III								0,00
Titolo IV	15.398,54	35.987,39	51632,00	79.474,80	89.470,87	96.232,50	81556,61	449.752,71
Passivi	29.783,94	42.263,58	53.632,00	124.761,97	116.869,74	213.034,81	1.235.925,47	1.816.271,51

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
I & G GALLURA	0	0	0	0	0	0	
ABBANONA SPA			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

.....

In data 04 Aprile 2018 con nota prot. 4915 sono state inviate, rispettivamente alla società Abbanoa Spa e alla società I & G Gallura Spa, le note informative relative alla verifica dei debiti e crediti reciproci ex art. 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012 n 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 in risposta delle quali solo la società I & G Gallura ha risposto con prot. N 862 del 16.04.2018 con la quale si comunica l'inesistenza di crediti e debiti verso l'Ente, mentre La Società Abbanoa non ha comunicato nessuna risposta.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 31 ottobre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09/11/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, nel mese di Novembre 2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto per il 2018 alla revisione periodica delle partecipazioni (il termine è il 31 dicembre 2018)

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che le misure sono idonee a garantire il rispetto dei limiti di legge.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI

DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banco di Sardegna

Economo: Bertuccelli Simone

Servizi demografici: Mannoni Domenica

Polizia Municipale: Marongiu Clemente

Concessionari : Equitalia, Nivi Credit

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2017	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	€ 4.967.772,88	€ 5.531.730,39
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 1.825.654,99	€ 1.770.142,43
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 1.359.158,98	€ 1.325.167,62
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 465.442,44	€ 444.974,81
c	Contributi agli investimenti	€ 1.053,57	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 463.480,26	€ 382.000,02
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 226.629,67	€ 163.759,89
b	Ricavi della vendita di beni	€ 7.998,38	€ 9.119,73
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 228.852,21	€ 209.120,40
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 252.264,26	€ 363.290,09
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 7.509.172,39	€ 8.047.162,93
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 86.260,84	€ 59.738,78
10	Prestazioni di servizi	€ 4.075.356,04	€ 4.271.746,34
11	Utilizzo beni di terzi	€ 158.517,96	€ 75.636,59
12	Trasferimenti e contributi	€ 610.439,85	€ 545.338,41
a	Trasferimenti correnti	€ 610.439,85	€ 545.338,41
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 0,00	€ 0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
13	Personale	€ 1.245.360,35	€ 1.261.782,98
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.726.157,22	€ 2.782.188,93
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 1.077.704,62	€ 1.142.534,98
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 1.648.452,60	€ 1.639.653,95
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 0,00	€ 0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 64.693,54	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 4.000,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 87.315,03	€ 83.263,41
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 9.054.100,83	€ 9.083.695,44
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-€ 1.544.928,44	-€ 1.036.532,51
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
a	da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
c	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 7.512,12	€ 21.045,03
	Totale proventi finanziari	€ 7.512,12	€ 21.045,03
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 47.963,83	€ 40.624,61
a	Interessi passivi	€ 47.963,83	€ 40.624,61
b	Altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri finanziari	€ 47.963,83	€ 40.624,61
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 40.451,71	-€ 19.579,58
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23	Svalutazioni	€ 136.497,91	€ 0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-€ 136.497,91	€ 0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	€ 258.576,36	€ 620.959,47
a	Proventi da permessi di costruire	€ 110.932,36	€ 294.158,78
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 147.644,00	€ 203.100,69
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 123.700,00
e	Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 0,00
	Totale proventi straordinari	€ 258.576,36	€ 620.959,47
25	Oneri straordinari	€ 844.791,74	€ 10.650,91
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 825.247,91	€ 8.092,27
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
d	Altri oneri straordinari	€ 19.543,83	€ 2.558,64
	Totale oneri straordinari	€ 844.791,74	€ 10.650,91
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€ 586.215,38	€ 610.308,56
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 2.308.093,44	-€ 445.803,53
26	Imposte (*)	€ 80.552,56	€ 80.801,37
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 2.388.646,00	-€ 526.604,90

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro (586.215,38), mentre nello scorso esercizio era positivo per € 610.306, 56 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.196.523,94 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 32.860.704,57

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
		A) CREDITI VS. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE CREDITI VS. PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 172.700,63	€ 189.923,39
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 8.400,47	€ 11.968,45
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.517.036,72	€ 919.849,95
	9	Altre	€ 113.327,01	€ 1.102.260,29
		Totale immobilizzazioni immateriali	€ 1.811.464,83	€ 2.224.002,08
		<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II	1	Beni demaniali	€ 32.158.407,90	€ 33.415.234,91
	1.1	Terreni	€ 0,00	€ 0,00
	1.2	Fabbricati	€ 1.662.653,23	€ 1.687.137,48
	1.3	Infrastrutture	€ 30.495.754,67	€ 31.728.097,43
	1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 8.405.043,37	€ 7.604.495,99
	2.1	Terreni	€ 2.991.573,86	€ 2.504.835,48
	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.2	Fabbricati	€ 4.105.240,36	€ 3.770.167,73
	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.3	Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
	a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 26.331,67	€ 15.761,00
	2.5	Mezzi di trasporto	€ 202.829,04	€ 224.511,68
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 10.589,59	€ 21.692,23
	2.7	Mobili e arredi	€ 592.196,98	€ 621.550,80
	2.8	Infrastrutture	€ 30.304,80	€ 0,00
	2.99	Altri beni materiali	€ 445.977,07	€ 445.977,07
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 229.470,95	€ 784.516,16
		Totale immobilizzazioni materiali	€ 40.792.922,22	€ 41.804.247,06
IV		<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
	1	Partecipazioni in	€ 74.110,27	€ 210.608,18
	a	imprese controllate	€ 74.110,27	€ 210.608,18
	b	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	c	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
	2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
	3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 74.110,27	€ 210.608,18
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 42.678.497,32	€ 44.238.857,32
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<i>Rimanenze</i>	€ 0,00	€ 0,00
		Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II		<i>Crediti (2)</i>		
	1	Crediti di natura tributaria	€ 574.821,75	€ 476.477,79
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
	b	Altri crediti da tributi	€ 574.821,75	€ 476.477,79
	c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 1.895.085,30	€ 1.229.610,54
	a	verso amministrazioni pubbliche	€ 1.895.064,18	€ 1.229.610,54
	b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	d	verso altri soggetti	€ 21,12	€ 0,00
	3	verso clienti ed utenti	€ 202.313,83	€ 140.947,91
	4	Altri Crediti	€ 105.010,79	€ 831.156,79
	a	verso l'erario	€ 0,00	€ 31.339,00
	b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
	c	altri	€ 105.010,79	€ 799.817,79
		Totale crediti	€ 2.777.231,67	€ 2.678.193,03
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
	2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
	1	Conto di tesoreria	€ 3.265.414,02	€ 4.434.258,73
	a	Istituto tesoriere	€ 3.265.414,02	€ 4.434.258,73
	b	presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	€ 253.330,64	€ 44.735,16
	3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
		Totale disponibilità liquide	€ 3.518.744,66	€ 4.478.993,89
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 6.295.976,33	€ 7.157.186,92
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
	2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 48.974.473,65	€ 51.396.044,24

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	-€ 6.807.181,74	€ 32.042.351,43
II		Riserve	€ 39.759.412,36	€ 1.344.958,04
a		da risultato economico di esercizi precedenti	-€ 5.277.466,59	-€ 4.750.861,69
b		da capitale	€ 0,00	€ 526.466,25
c		da permessi di costruire	€ 5.660.879,53	€ 5.569.353,48
d		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€ 39.375.999,42	€ 0,00
e		altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	-€ 2.388.646,00	-€ 526.604,90
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 30.563.584,62	€ 32.860.704,57
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1		Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2		Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3		Altri	€ 283.266,04	€ 218.572,50
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 283.266,04	€ 218.572,50
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
		D) DEBITI (1)		
1		Debiti da finanziamento	€ 1.262.045,85	€ 1.382.512,40
a		prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
b		v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
c		verso banche e tesoriere	€ 0,00	€ 0,00
d		verso altri finanziatori	€ 1.262.045,85	€ 1.382.512,40
2		Debiti verso fornitori	€ 1.507.143,09	€ 2.219.165,64
3		Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	€ 32.167,53	€ 39.986,85
a		enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
b		altre amministrazioni pubbliche	€ 12.282,01	€ 12.992,08
c		imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
d		imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
e		altri soggetti	€ 19.885,52	€ 26.994,77
5		Altri debiti	€ 276.960,85	€ 287.583,41
a		tributari	€ 276.020,63	€ 238.093,11
b		verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	€ 0,00
c		per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0,00	€ 0,00
d		altri	€ 940,22	€ 49.490,30
		TOTALE DEBITI (D)	€ 3.078.317,32	€ 3.929.248,30
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi	€ 0,00	€ 0,00
II		Risconti passivi	€ 15.049.305,67	€ 14.387.518,87
1		Contributi agli investimenti	€ 15.049.305,67	€ 14.387.518,87
a		da altre amministrazioni pubbliche	€ 15.049.305,67	€ 14.387.518,87
b		da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2		Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3		Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 15.049.305,67	€ 14.387.518,87
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 48.974.473,65	€ 51.396.044,24
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	€ 189.183,94	€ 0,00
		2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
		3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 189.183,94	€ 0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue: riporto a nuovo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In relazione alla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, si suggerisce l'utilizzo in quota parte per la copertura di spese di manutenzione e rimborsi di imposte, noti alla data odierna, ma che erano state previste in misura non sufficiente nel bilancio di previsione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

i